Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Como Centro Città
Via Gramsci,6 - 22100 COMO
Tel.+39 031267504 - 0312450760 -
Email: coic852008@istruzione.it posta certificata: coic852008@pec.istruzione.it

Ai docenti
Alle famiglie
Agli studenti delle classi terze
Scuola Secondaria di I grado
IC Como centro città

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione – a.s. 2025/26

In riferimento all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si forniscono di seguito le principali indicazioni organizzative e normative, sulla base del D. Lgs. 62/2017, del D.M. 741/2017 e delle disposizioni ministeriali vigenti.

1. Requisiti di ammissione

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione (DPR 249/1998);
- abbiano partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe:

- attribuisce il voto di ammissione, espresso in decimi, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del percorso triennale dell'alunno; **si sottolinea che tale voto di ammissione potrà essere o non essere confermato dalle prove d'esame.**
- può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento;
- redige la certificazione delle competenze.

Si ricorda che il giudizio sul comportamento dal secondo quadrimestre, come previsto dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, sarà espresso con un voto numerico: lo stesso, dunque, concorrerà a determinare la media finale.

Per lo svolgimento di tutte le operazioni sarà costituita la Commissione d'esame con tutti i docenti delle classi 3^ dell'Istituto che opererà con delle sottocommissioni, una per ogni classe con i relativi docenti.

2. Struttura dell'Esame

L'Esame si articola in:

- **Prova scritta relativa alle competenze di italiano;**
- **Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;**

- **Prova scritta relativa alle competenze nella lingua straniera – inglese (per le classi ad inglese potenziato); solo quella per le classi bilingue articolata in due sezioni (inglese – francese)**
- **Colloquio orale**

La prova di italiano è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo
b) testo argomentativo
c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche la commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;
b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (per le classi bilingue) e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta. Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a: questionario di comprensione di un testo, completamento, riscrittura o trasformazione di un testo, elaborazione di un dialogo, lettera o e-mail personale, sintesi di un testo.
Nelle classi dove le due ore settimanali dedicate alla seconda lingua straniera sono **utilizzate** per il **potenziamento** della lingua inglese o dell'italiano (nel caso di studenti stranieri), la prova riguarderà **esclusivamente** la lingua inglese.

3. Il colloquio orale

Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione e mira a valutare:

- il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di argomentazione e di collegamento tra le discipline;
- il pensiero critico e riflessivo;
- la capacità di risoluzione di problemi;
- la padronanza delle competenze di Educazione civica;
- la competenza in lingua straniera.

Per l'indirizzo musicale è prevista anche una prova pratica di strumento.

Struttura del colloquio

Il colloquio si sviluppa in più momenti:

1. **Presentazione di un elaborato/progetto personale**, scelto dallo studente e sviluppato in modo progressivo nel corso dell'anno, anche con il supporto dei docenti. Il lavoro dovrà essere significativo, coerente con il percorso svolto e caratterizzato da un taglio personale e interdisciplinare. Potrà assumere forma scritta, multimediale o pratica (prodotto artistico, tecnico, video, podcast, ecc.).

2. **Approfondimento e dialogo interdisciplinare**, a partire da tematiche individuate nel percorso di studio, con collegamenti tra discipline e riferimenti ad esperienze significative del triennio.
3. **Parte in lingua inglese**, finalizzata ad accertare la capacità di descrizione, comprensione e interazione orale su contenuti affrontati durante l'anno.

Il lavoro di preparazione non dovrà essere improvvisato, ma costruito in modo graduale durante l'anno scolastico, con momenti di monitoraggio da parte del Consiglio di Classe e con scadenze condivise. Il rispetto delle indicazioni organizzative e delle tempistiche stabilite costituirà elemento di responsabilità e sarà tenuto in considerazione nella valutazione finale.

4. Valutazione finale

La valutazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra:

- il voto di ammissione;
- la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La Commissione può attribuire la **lode**, con deliberazione all'unanimità, agli studenti che conseguono dieci decimi, tenendo conto sia degli esiti delle prove sia del percorso triennale.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste nel PEI e nel PDP. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano personalizzato.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione se ottiene una valutazione finale di almeno sei decimi.

Ultimate tutte le operazioni relative allo svolgimento dei colloqui di tutti gli studenti la Commissione, riunita in seduta plenaria, procede a ratificare i voti. Dopo questa riunione saranno pubblicati i tabelloni con l'esito dell'esame (entro il 30 giugno 2026).

Confidando nella consueta collaborazione tra scuola e famiglie, si auspica che l'Esame di Stato rappresenti per i nostri studenti non solo un momento valutativo, ma soprattutto un'occasione di consapevolezza e di crescita personale, a conclusione di un percorso triennale significativo.

Cordiali saluti

La Dirigente Scolastica
Maddalena Pappalardo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 39/93